

SETTORE Servizi per il lavoro di Massa Carrara Lucca e Pistoia

Dirigente: Marina Babboni

Decreto n. 44 del 14/02/2019

Responsabile del procedimento: Marina Babboni

Estensore: Marina Babboni

Publicità/Pubblicazione ATTO NON RISERVATO/PUBBLICAZIONE INTEGRALE
INCLUSO ALLEGATO A) SUL SITO INTERNET DELL'AGENZIA.
ATTO PUBBLICATO IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE AI SENSI DEL DLGS
33/2013 ART 26 COMMA 2.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile []

Allegati n: 1

Oggetto: Avviso tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia – Revoca totale contributo concesso a favore di Il Piccolo Principe soc.coop.Onlus per interruzione tirocinio – Riduzione imputazione spesa.

MOVIMENTI CONTABILI

Voce di bilancio/Iniziativa		Tipo movimento	Importo
B14	Oneri diversi di gestione	SPESA	- € 3.600,00

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”, in particolare l’articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale, ai sensi del comma 1 del sopra richiamato articolo 32 della L.R. 28/2018, è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) a far data dall’otto giugno 2018;

Richiamato il decreto del Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) n.2 del 25 giugno 2018 con il quale è stata attribuita alla scrivente l’incarico di responsabilità della struttura dirigenziale “Settore Servizi per il lavoro di Massa Carrara Lucca e Pistoia”;

VISTO il Decreto del Direttore dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego n. 117 del 18 Dicembre 2018 con il quale viene confermato l’incarico di responsabilità alla d.ssa Marina Babboni Dirigente responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Massa Carrara Lucca e Pistoia ;

VISTI:

- l’art. 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, il quale istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- l’art. 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», il quale prevede l’adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un «Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2015, con cui è stato adottato il suddetto Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di seguito denominato «Piano»;
- l’intesa del 27 novembre 2014, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall’art. 3, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2014;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 Novembre 2016, con cui sono state ripartite tra le regioni e le province autonome le risorse per la realizzazione delle quattro linee d'azione previste dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- la DGR 719 del 10/07/2017 con cui è stato deliberato di destinare alla linea d'azione b) "inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza" le risorse previste dal paragrafo 4 del suddetto "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere ;

- la DGR 423 del 16/04/2018 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia;

- la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto dirigenziale del Settore Servizi per il Lavoro di Massa, Carrara, Lucca e Pistoia della Regione Toscana n.6893 del 04/05/2018 con cui è stato approvato l' "Avviso regionale tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia";

Visto il Decreto n. 98 del 30/11/2018 con cui si proroga al 30/04/2019 la data di scadenza per la presentazione delle domande a valere sull' "Avviso tirocini non curriculari rivolti a donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia";

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Toscana n.11632 del 12/07/2018 che ha disposto, ai sensi dell'art. 24 c.2 e c.4 della L.R. 28/2018, il subentro di ARTI nei procedimenti e nelle attività in corso e nei rapporti generati dagli avvisi pubblici approvati con i seguenti Decreti Dirigenziali dei Settori Servizi per l'impiego della Regione Toscana: Decreto n.19311 del 19-12-2017, Decreto n.3543 del 06-03-2018, Decreto n.4649 del 20-03-2018, Decreto n.4660 del 23-03-2018, Decreto n.4658 del 20-03-2018, Decreto n.6893 del 04-05-2018, Decreto n.6920 del 04-05-2018;

Preso atto che all'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) competono i procedimenti e le attività gestite dai Settori soppressi con il decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Toscana n.10466/2018, di cui alle funzioni ad essa attribuite ai sensi dell'art 21 quater della l.r. 32/2002 come modificato dall'art. 5 della l.r. 28/2018;

Visto il Decreto del Direttore di ARTI n. 108 del 06/12/2018 con il quale è stato adottato il Bilancio Preventivo Economico e la Relazione dell'Organo di Amministrazione per l'anno 2019;

Visto l'ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 2 del 16.01.2019 "attribuzione ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI delle responsabilità di gestione delle voci del bilancio di previsione 2019";

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale per l'impiego (ARTI) approvato con delibera di Giunta Regionale Toscana del 27/11/2018 n. 1301;

Richiamato il decreto n. 93 del 26/11/2018 con cui è stato approvato l'elenco delle domande di contributo ammesse, presentate nel mese di ottobre 2018 ed è stato provveduto all'imputazione della relativa spesa;

Preso atto che tra le domande di contributo ammesse con il suddetto decreto 93/2018, figura la domanda Prot. N. 48510 del 30/10/2018 presentata dall'azienda Il Piccolo Principe soc.coop.Onlus e ammessa per l'importo di € 3.600,00 per tirocinio non curriculare della durata di sei mesi;

Preso atto che con comunicazione del 27/11/2018 è stato comunicato che il suddetto tirocinio, ammesso a contributo, che ha trovato avvio il 05/11/2018 presso l'azienda Il Piccolo Principe soc.coop. Onlus, ha avuto interruzione in data 19 novembre 2018 ;

Dato atto che il contributo suddetto non è stato oggetto di erogazione nei confronti della beneficiaria Il Piccolo Principe soc.coop. Onlus;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 13 dell'avviso e della normativa regionale sui tirocini non curricolari l'erogazione del contributo è possibile a condizione che la tirocinante abbia svolto almeno il 70% delle ore previste nel progetto formativo e che il tirocinio abbia avuto una durata minima di due mesi;

Preso atto pertanto che il tirocinio ammesso a contributo non è stato svolto per almeno il 70% delle ore previste nel progetto formativo come da richiamato avviso;

Ritenuto pertanto che non ricorre la condizione di cui all'art. 13 dell'Avviso per la erogazione del contributo ammesso con decreto n. 93 del 26/11/2018 per un totale di € 3.600,00 a favore dell'azienda Il Piccolo Principe soc.coop. Onlus, il quale pertanto è integralmente revocato;

Ritenuto quindi di procedere a ridurre conseguentemente l'imputazione di spesa assunta con Decreto n.93 del 26/11/2018 a favore dell'azienda Il Piccolo Principe soc.coop. Onlus per la somma di Euro 3.600,00 alla voce "*B.14 Oneri diversi di gestione*" del Bilancio Preventivo 2019 ;

Dato atto che il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi della normativa vigente, nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana l'Impiego;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della l.r. 32/2002;

DECRETA

1. Di disporre, per i motivi espressi in narrativa, la revoca integrale del contributo di cui alla domanda prot. N. 48510 del 30/10/2018, ammesso con decreto n. 93 del 26/11/2018, a favore dell'azienda Il Piccolo Principe soc.coop. Onlus, per l'importo di € 3.600,00;
2. di ridurre conseguentemente l'imputazione di spesa assunta con Decreto n.93 del 26/11/2018 a favore dell'azienda Il Piccolo Principe soc.coop. Onlus per la somma di Euro 3.600,00 alla voce "*B.14 Oneri diversi di gestione*" del Bilancio Preventivo 2019 ;
3. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di Agenzia regionale toscana per l'impiego, ai sensi della normativa vigente;
4. di notificare il presente atto, a cura del Settore Servizi per il Lavoro di Massa Carrara Lucca e Pistoia, al soggetto ospitante Il Piccolo Principe soc.coop.Onlus;
5. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

LA DIRIGENTE

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.